

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATAO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuole**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa-Milano
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL RISVEGLIO

VIA GARIBOLDI 1

(TORINO)

CIRIE'

8 DIC 1963

Teatro Stabile di Torino**IL RE MUORE**

di Eugenio Ionesco

LA GRANDE RABBIA

di Max Frisch

Il Teatro Stabile di Torino presenta al Gobetti uno spettacolo di particolare interesse che ha attirato a Torino critici di ogni parte d'Italia e una folla di spettatori.

Nel *Il Re muore* Ionesco ha tratteggiato e sottolineato con scaltrezza finissima i progressi spaventosi del morire, come l'uomo perde a pezzi se stesso. Questo Re spodestato dalla sorte, questo Re fa ridere, lo scatto dei giochetti scenici, le battute amare ma allegre, hanno un che di irridente e farsesco: ma poi la bravura del commediografo rivela e adempie in quella buffoneria la tragedia del trapasso. Il regista dello spettacolo, José Quaglio, ha illustrato ogni scena con tocchi eccellenti, che ha perseguito la rappresentazione in tutti i suoi sensi, ne ha estratto la succolenta intonazione, ha trovato e reso la gran classe di questa frivolezza tragica.

E' seguita la rappresentazione de *La grande rabbia* che poteva essere una semplice farsa, invece per la novità espressiva è forse qualcosa di più: una graziosa denuncia umana.

Sempre con la regia di José Quaglio gli attori, come nel precedente lavoro si sono prodigati con vivo successo.

Lo spettacolo è stato accolto con fervidi applausi dal folto pubblico che gremiva il teatro. Festeggiatissimi gli interpreti chiamati più volte alla ribalta con lo stesso Ionesco che è intervenuto alla rappresentazione.

Da Sabato sono iniziate le repliche che dureranno sino al 2 gennaio.

**FABBRICA LAMPADARI
E AFFINI**